

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CROCE DI MALTA SRL A SOCIO UNICO
Sede: VIALE CASSALA, 22 MILANO MI
Capitale sociale: 101.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 03653930960
Codice fiscale: 03653930960
Numero REA: 2056445
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 873000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	30.713	48.426
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.562.103	3.236.685
5) avviamento	1.958.461	2.399.571
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	393.697
7) altre	1.514.868	1.135.068

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	6.066.145	7.213.447
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	11.664.597	-
2) impianti e macchinario	2.799.634	1.894.665
3) attrezzature industriali e commerciali	1.290.790	1.124.886
4) altri beni	908.238	1.223.319
5) immobilizzazioni in corso e acconti	657.720	4.158.539
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	17.320.979	8.401.409
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
d-bis) altre imprese	322	322
<i>Totale partecipazioni</i>	822	822
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	822	822
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	23.387.946	15.615.678
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	178.640	100.409
<i>Totale rimanenze</i>	178.640	100.409
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.962.065	3.041.594
esigibili entro l'esercizio successivo	3.962.065	3.041.594
4) verso controllanti	16.837.818	16.837.818
esigibili entro l'esercizio successivo	3.848.644	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.989.174	16.837.818
5-bis) crediti tributari	128.659	804.476
esigibili entro l'esercizio successivo	81.409	756.176
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.250	48.300
5-ter) imposte anticipate	739.878	565.154
5-quater) verso altri	1.425.502	1.668.547
esigibili entro l'esercizio successivo	1.425.502	1.668.547
<i>Totale crediti</i>	23.093.922	22.917.589
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	-	55

	31/12/2024	31/12/2023
3) danaro e valori in cassa	14.079	13.419
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>14.079</i>	<i>13.474</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>23.286.641</i>	<i>23.031.472</i>
D) Ratei e risconti	123.603	119.534
<i>Totale attivo</i>	<i>46.798.190</i>	<i>38.766.684</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	13.152.275	10.765.138
I - Capitale	101.000	101.000
III - Riserve di rivalutazione	1.151.824	1.151.824
IV - Riserva legale	89.935	89.935
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Versamenti in conto capitale	350.000	350.000
Riserva avanzo di fusione	5.145.342	5.145.342
<i>Totale altre riserve</i>	<i>5.495.342</i>	<i>5.495.342</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.927.037	2.330.599
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.387.137	1.596.438
Totale patrimonio netto	13.152.275	10.765.138
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	94.197	150.717
4) altri	451.616	346.073
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>545.813</i>	<i>496.790</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.385.029	1.330.643
D) Debiti		
4) debiti verso banche	122.730	124.639
esigibili entro l'esercizio successivo	122.730	124.639
7) debiti verso fornitori	19.677.293	20.088.031
esigibili entro l'esercizio successivo	19.677.293	20.088.031
11) debiti verso controllanti	6.941.859	2.368.212
esigibili entro l'esercizio successivo	6.941.859	2.368.212
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.304.939	794.043
esigibili entro l'esercizio successivo	1.304.939	794.043
12) debiti tributari	402.360	359.051
esigibili entro l'esercizio successivo	402.360	359.051
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	408.379	257.348

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili entro l'esercizio successivo	408.379	257.348
14) altri debiti	2.845.403	2.166.914
esigibili entro l'esercizio successivo	2.845.403	2.166.914
<i>Totale debiti</i>	31.702.963	26.158.238
E) Ratei e risconti	12.110	15.875
<i>Totale passivo</i>	46.798.190	38.766.684

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.400.906	61.017.487
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	995.819	1.162.096
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	995.819	1.162.096
<i>Totale valore della produzione</i>	64.396.725	62.179.583
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.616.646	1.005.366
7) per servizi	35.410.803	37.764.122
8) per godimento di beni di terzi	7.790.306	7.945.469
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	7.698.397	5.553.315
b) oneri sociali	2.279.887	1.578.783
c) trattamento di fine rapporto	605.286	420.329
e) altri costi	164.828	175.412
<i>Totale costi per il personale</i>	10.748.398	7.727.839
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.888.676	1.882.450
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.522.002	1.175.528
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	393.650	237.049
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	3.804.328	3.295.027
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(67.461)	26.053

	31/12/2024	31/12/2023
12) accantonamenti per rischi	187.766	152.723
14) oneri diversi di gestione	1.190.245	1.400.005
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>60.681.031</i>	<i>59.316.604</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.715.694	2.862.979
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	505.135	15.067
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>505.135</i>	<i>15.067</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>505.135</i>	<i>15.067</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	70.241	-
altri	865.939	717.513
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>936.180</i>	<i>717.513</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(431.045)</i>	<i>(702.446)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.284.649	2.160.533
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	245.089	191.000
imposte relative a esercizi precedenti	1.050	1.050
imposte differite e anticipate	(231.243)	(205.063)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(882.616)	(577.108)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>897.512</i>	<i>564.095</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.387.137	1.596.438

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.387.137	1.596.438
Imposte sul reddito	897.512	564.095
Interessi passivi/(attivi)	431.045	702.446
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.715.694</i>	<i>2.862.979</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.186.702	810.101
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.410.678	3.057.978
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.597.380</i>	<i>3.868.079</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>8.313.074</i>	<i>6.731.058</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(78.231)	26.053
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.307.490)	408.435
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(756.072)	(1.527.896)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.069)	(5.351)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.765)	(2.280)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	11.350.809	680.976
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>9.201.182</i>	<i>(420.063)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>17.514.256</i>	<i>6.310.995</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(431.045)	(702.446)
(Imposte sul reddito pagate)	(897.512)	(564.095)
(Utilizzo dei fondi)	(696.274)	(488.516)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.024.831)</i>	<i>(1.755.057)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	15.489.425	4.555.938
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.591.842)	(2.121.145)
Disinvestimenti	41.615	

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(632.719)	(1.672.907)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti		919.500
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(4.303.965)	(1.038.829)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(15.486.911)	(3.913.381)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.909)	66.696
(Rimborso finanziamenti)		(715.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.909)	(648.304)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	605	(5.747)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	55	
Danaro e valori in cassa	13.419	19.221
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.474	19.221
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali		55
Danaro e valori in cassa	14.079	13.419
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.079	13.474
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della società

Croce di Malta S.r.l. a socio unico (di seguito anche la “Società”) opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione delle seguenti residenze con capienza complessiva di 1.441 posti letto:

- RSA “La Certosa” sita in Certosa di Pavia (PV) – 120 posti letto;
- RSA “San Giulio” sita in Beregazzo con Figliaro (CO) – 120 posti letto;
- CASA “San Giulio” sita in Beregazzo con Figliaro (CO) – 12 posti letto;
- RSA “Croce di Malta” sita in Canzo (CO) – 87 posti letto;
- RSA “Le Torri” sita in Retorbido (PV) – 61 posti letto;
- RSA “Sacra Famiglia” sita in Pieve del Cairo (PV) – 66 posti letto;
- RSA “Vivaldi” sita in Cantù (CO) – 120 posti letto;
- RSA “Villa Antea” sita in Vidigulfo (PV) – 90 posti letto;
- RSA “Ippocrate” sita in Milano – 276 posti letto;
- RSA “Fossati” sita in Monza – 121 posti letto;
- RSA “Il Ronco” sita in Casasco d’Intelvi (CO) – 137 posto letto;
- RSA “Padre Pio” sita in Tarzo (TV) – 113 posti letto;
- RSA “Cà Vio” sita in Cavallino Treporti (VE) – 50 posti letto;
- RSA “Bernina” sita in Sondrio – 68 posti letto.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2024 e ai relativi risultati, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico, che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impattati in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10 – 18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni
Migliorie su beni di terzi	In base alla durata del contratto di locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Sindaco Unico in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

La Società, ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, comma 8 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 e dall'art. 14 Legge 21 novembre 2000 n. 342, ha optato per riallineamento fiscale con il riconoscimento ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori iscritti in bilancio a titolo di avviamento. Corrispondentemente è stato stanziato un debito tributario per imposta sostitutiva pari al 3% del maggior valore, senza tuttavia avvalersi della facoltà concessa dalla legge di affrancare fiscalmente la riserva di riallineamento, che pertanto risulta essere in regime di sospensione di imposta.

Le modifiche normative introdotte dalla legge di bilancio 2022 che hanno comportato l'inserimento all'art. 110 del D.L. 104/2020 del comma 8-ter con la previsione che il maggior valore derivante dal riallineamento dell'avviamento può essere dedotto ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP in almeno 50 anni. Pertanto, la Società ha optato per l'allungamento del periodo di ammortamento dell'avviamento e non si è avvalsa della facoltà di pagare la maggiore imposta sostitutiva ai sensi dell'art. 176 del TUIR per procedere con la deduzione degli ammortamenti nel periodo ordinario di 18 anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	
Decreto legge n.104/2020	628.279

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare le rivalutazioni, si specifica che queste ultime sono state effettuate limitatamente alla voce "Terreni e fabbricati" rivalutando il solo costo storico.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali. |

Terreni e fabbricati

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 1.888.676, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 6.066.145.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	589.112	6.936.585	9.802.023	393.697	3.397.572	21.118.989
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	540.686	3.699.900	7.402.452	-	2.262.504	13.905.542
Valore di bilancio	48.426	3.236.685	2.399.571	393.697	1.135.068	7.213.447
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	12.027	-	332.350	-	288.342	632.719
Ammortamento dell'esercizio	29.740	674.582	773.460	-	410.894	1.888.676
Altre variazioni	-	-	-	(393.697)	502.352	108.655
<i>Totale variazioni</i>	<i>(17.713)</i>	<i>(674.582)</i>	<i>(441.110)</i>	<i>(393.697)</i>	<i>379.800</i>	<i>(1.147.302)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	601.139	6.936.585	10.134.373	-	4.188.266	21.860.363
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	570.426	4.374.482	8.175.912	-	2.673.398	15.794.218
Valore di bilancio	30.713	2.562.103	1.958.461	-	1.514.868	6.066.145

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	601.139	589.112	12.027	2
	F.do amm.to costi impianto e ampliam.	570.426-	540.686-	29.740-	6
	Totale	30.713	48.426	17.713-	

Il valore netto contabile dei *costi di impianto e di ampliamento* si riferisce principalmente agli oneri notarili sostenuti a seguito delle operazioni straordinarie perfezionate dalla Società negli esercizi 2020 e 2021.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il costo storico della voce "*Concessioni, licenze e marchi*" comprende l'importo di Euro 5.271.473 relativo al corrispettivo pagato dalla Società per la concessione del servizio di gestione della RSA "Villa Antea" avente durata di 15 anni dal 16 luglio 2015 al 15 luglio 2030. Al 31 dicembre 2024 lo stesso ha un valore netto contabile di Euro 1.949.197.

Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore della concessione.

Avviamento

La voce "Avviamento" comprende gli avviamenti iscritti a titolo oneroso in seguito alle seguenti operazioni straordinarie concluse negli esercizi precedenti:

- Acquisizione ramo d'azienda RSA "San Vincenzo" avviamento per Euro 1.027 – Anno 2009;
- Operazioni di fusione per incorporazione della società IL RONCO CENTRO GERIATRICO VALLINTELVESE SRL, in data 8 gennaio 2020 con atto a rogito del notaio Paolo Menchini repertorio n. 80664 raccolta 15032, avviamento per Euro 350.000;
- Operazioni di fusione per incorporazione della società DR. ALBERTO BOCCHI SPA, in data 2 marzo 2020 con atto a rogito del notaio Paolo Menchini repertorio n. 80925 raccolta 15175, avviamento per Euro 337.627. Tale importo, originariamente pari ad Euro 1.542.498 è costituito dal disavanzo generatosi in seguito all'operazione straordinaria di fusione della società HERACLIA SRL effettuata nell'esercizio 2016. Si segnala che la società fusa DR. ALBERTO BOCCHI SPA si è avvalsa nel 2017 della facoltà prevista dall'art. 176, comma 2-ter, del DPR. 917/1986 (TUIR) ad affrancare fiscalmente tale disavanzo di fusione mediante versamento di un'imposta sostitutiva pari al 16%, per l'importo di Euro 324.122. A fronte di detto versamento l'avviamento ha dunque ottenuto riconoscimento anche dal punto di vista fiscale;
- Operazione di fusione per incorporazione della società OVER SONDRIO SRL, in data 5 ottobre 2022 con atto a rogito del notaio Lorenzo Stucchi repertorio n. 13304 raccolta n. 6864, avviamento per Euro 970.691;
- Acquisizione ramo d'azienda "Mosaico Coop.", in data 29 febbraio 2024 con atto a rogito del notaio Lorenzo Stucchi repertorio n. 15963 raccolta n. 8248, avviamento per Euro 299.115.

La Società si è avvalsa, nell'esercizio 2020, della facoltà di riallineare i valori civilistici dell'avviamento, iscritto in seguito all'operazione di fusione per incorporazione della società IL RONCO CENTRO GERIATRICO VALLINTELVESE SRL, ottenendo il riconoscimento fiscale di tale avviamento per Euro 1.750.000.

Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore dell'avviamento.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

La voce accoglie i costi sostenuti dalla Società per lo sviluppo della piattaforma “Equipe” relativamente ai moduli del progetto “Cartella Clinica” non ancora ultimati, che verranno completati nell’esercizio successivo.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce comprende principalmente le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la Società esercita la propria attività per Euro 1.012.192. Gli incrementi dell’esercizio, pari ad Euro 396.997, si riferiscono principalmente ai lavori di manutenzione straordinaria effettuati presso le seguenti strutture:

- RSA Ippocrate per Euro 100.727;
- RSA Villa Antea per Euro 89.002;
- RSA Il Ronco per Euro 41.926;
- RSA Le Torri per Euro 40.356;
- RSA La Certosa per Euro 34.811;
- RSA Bernina per Euro 16.706;
- RSA Padre Pio per Euro 16.450;
- RSA Vivaldi per Euro 14.603;
- RSA Sacra Famiglia per Euro 6.186;
- RSA Croce di Malta per Euro 13.518;
- RSA San Giulio per Euro 11.143.

Si segnala che gli incrementi presenti nella voce “Altre variazioni”, pari ad Euro 393.697, fanno riferimento al giroconto dalle immobilizzazioni materiali in corso per migliorie su immobilizzazioni di terzi.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali***Introduzione*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 29.052.772; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 11.731.793.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	4.107.233	3.487.560	6.857.868	4.158.539	18.611.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.212.568	2.362.674	5.634.549	-	10.209.791
Valore di bilancio	-	1.894.665	1.124.886	1.223.319	4.158.539	8.401.409
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	8.864.298	799.438	506.972	86.283	334.851	10.591.842

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	41.615	41.615
Ammortamento dell'esercizio	232.092	547.478	341.068	401.364	-	1.522.002
Altre variazioni	3.032.391	653.009	-	-	(3.794.055)	(108.655)
<i>Totale variazioni</i>	<i>11.664.597</i>	<i>904.969</i>	<i>165.904</i>	<i>(315.081)</i>	<i>(3.500.819)</i>	<i>8.919.570</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	11.896.689	5.559.680	3.994.532	6.944.151	657.720	29.052.772
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	232.092	2.760.046	2.703.742	6.035.913	-	11.731.793
Valore di bilancio	11.664.597	2.799.634	1.290.790	908.238	657.720	17.320.979

Commento

Terreni e fabbricati

La voce, pari ad Euro 11.664.597, accoglie il valore degli immobili siti in Piave del Cairo, via Giuseppe Garibaldi n.49 e in Retorbido, via Umberto I n.41 acquistati nel corso dell'esercizio, nonché il valore dei terreni su cui insistono tali immobili per Euro 2.353.922. Il valore complessivo della voce "Terreni e Fabbricati" al lordo del relativo fondo ammortamento è pari ad Euro 11.896.689.

Si segnala che gli incrementi presenti nella voce "Altre variazioni", pari ad Euro 3.032.391, fanno riferimento agli acconti versati nel 2022 per l'acquisto degli immobili sopra descritti.

Impianti e macchinario

La voce "Impianti e macchinario", pari ad Euro 2.799.634, comprende principalmente:

- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 1.239.793;
- Impianti elettrici per Euro 624.705;
- Impianti antincendio per Euro 303.893;
- Impianti telefonici per Euro 158.292;
- Altri impianti specifici per Euro 104.150;
- Impianti di allarme e sicurezza per Euro 87.876;
- Ascensori per Euro 81.396;
- Altri impianti generici per Euro 80.482.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 799.438, è principalmente attribuibile agli impianti di riscaldamento e condizionamento in relazione all'installazione di pompe di calore presso la struttura RSA Ippocrate per Euro 706.324.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari ad Euro 1.290.790, comprende attrezzature generiche per Euro 202.903 e specifiche per Euro 1.087.887 utilizzate dalla Società per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad Euro 908.238, comprende:

- Mobili e arredi per Euro 876.421;
- Macchine elettroniche d'ufficio per Euro 22.820;
- Veicoli strumentali per Euro 8.998.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 657.720, comprende principalmente gli acconti pagati ai fornitori per l'acquisto di impianti che verranno consegnati ed installati nell'esercizio successivo.

Si segnala che i decrementi presenti nella voce "Altre variazioni", pari ad Euro 3.794.055, fanno riferimento principalmente agli acconti versati nel 2022 per l'acquisto degli immobili.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	500	322	822
Valore di bilancio	500	322	822
Valore di fine esercizio			
Costo	500	322	822
Valore di bilancio	500	322	822

Commento

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500
Partecipazioni in altre imprese	322

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A	500
Totale	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	322
Totale	322

Commento

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di *asset management*, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l’assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000, di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d’azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società CROCE DI MALTA SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l’erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	100.409	78.231	178.640
Totale	100.409	78.231	178.640

Commento

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2024 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	3.041.594	920.471	3.962.065	3.962.065	-
Crediti verso controllanti	16.837.818	-	16.837.818	3.848.644	12.989.174
Crediti tributari	804.476	(675.817)	128.659	81.409	47.250
Imposte anticipate	565.154	174.724	739.878	-	-
Crediti verso altri	1.668.547	(243.045)	1.425.502	1.425.502	-
Totale	22.917.589	176.333	23.093.922	9.317.620	13.036.424

Commento

I *crediti verso clienti*, pari ad Euro 3.962.065, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, presenta un saldo pari ad Euro 1.055.630. Nel corso del 2024 il fondo

svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 6.630, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 393.649.

I *crediti verso imprese controllanti*, pari a Euro 16.837.818, di cui Euro 12.989.174 esigibili oltre l'esercizio successivo, sono costituiti dal finanziamento fruttifero iscritto in seguito alla parziale conversione del credito derivante dal *cash pooling* iscritto a bilancio alla data del 30 giugno 2023. Il contratto di finanziamento, stipulato in data 28 novembre 2023, ha durata di cinque anni (di cui un anno di pre-ammortamento) ed è regolato al tasso del 3%.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 128.659, sono costituiti principalmente da:

- Altri crediti tributari per Euro 71.018, di cui Euro 48.300 relativi all'attività per imposta sostitutiva da riallineamento dei valori fiscali degli avviamenti ai maggiori valori contabili, di cui Euro 47.250 scadenti oltre l'esercizio successivo, rilevati ai sensi di quanto previsto dell'OIC 25 par. 80. A seguito della modifica normativa introdotta dalla legge di bilancio 2022 le attività per imposta sostitutiva da riallineamento sono state ripartite nell'arco del maggior periodo di ammortamento dell'avviamento determinato in 50 anni;
- Crediti IVA per Euro 51.605.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 739.878, sono così costituiti:

- Imposte anticipate su ammortamento avviamento "Il Ronco" da riallineamento *ex lege* per Euro 351.540;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 240.600;
- Imposte anticipate su fondo rinnovi contrattuali per Euro 108.387;
- Imposte anticipate su oneri pluriennali capitalizzati per Euro 18.107;
- Imposte anticipate su ammortamento avviamento "Ippocrate" da riallineamento *ex lege* per Euro 4.121;
- Imposte anticipate su IMU per Euro 10.611;
- Imposte anticipate su transazioni stragiudiziali per Euro 5.132;
- Imposte anticipate su imposte di registro per Euro 1.380.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 1.425.502, accolgono principalmente:

- Altri crediti per Euro 1.366.393, costituiti prevalentemente da anticipi corrisposti alla cooperativa per prestazioni da erogare;
- Depositi cauzionali per utenze per Euro 24.018.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	55	(55)	-
danaro e valori in cassa	13.419	660	14.079
Totale	13.474	605	14.079

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	119.534	4.069	123.603
Totale ratei e risconti attivi	119.534	4.069	123.603

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Locazioni	60.783
	Imposte di registro	18.354
	Assicurazioni beni immobili	9.602
	Altri risconti attivi con importo minore	34.864
	Totale	123.603

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	101.000	-	-	101.000
Riserve di rivalutazione	1.151.824	-	-	1.151.824
Riserva legale	89.935	-	-	89.935
Versamenti in conto capitale	350.000	-	-	350.000
Riserva avanzo di fusione	5.145.342	-	-	5.145.342
Totale altre riserve	5.495.342	-	-	5.495.342
Utili (perdite) portati a nuovo	2.330.599	1.596.438	-	3.927.037
Utile (perdita) dell'esercizio	1.596.438	(1.596.438)	2.387.137	2.387.137
Totale	10.765.138	-	2.387.137	13.152.275

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	101.000	Capitale	B	101.000
Riserve di rivalutazione	1.151.824	Capitale	A;B;C	1.151.824
Riserva legale	89.935	Utili	A;B;C	89.935
Versamenti in conto capitale	350.000	Capitale	A;B;C	350.000
Riserva avanzo di fusione	5.145.342		A;B;C	5.145.342
Utili (perdite) portati a nuovo	3.927.037	Utili	A;B;C	3.927.037

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	10.765.138			10.765.138
Quota non distribuibile				151.913
Residua quota distribuibile				10.613.225
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

La Società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 30.713. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la Società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare di tali costi iscritti a bilancio.

Si precisa che la quota distribuibile comprende la parte eccedente il 20% del capitale accantonato alla riserva legale, pari ad Euro 20.200.

Il saldo delle riserve di rivalutazione, iscritto tra le poste del patrimonio netto per Euro 1.151.824, è così determinato:

- Fusione per incorporazione della società DR. ALBERTO BOCCHI SPA per Euro 3.880.921; tale riserva è stata contabilizzata ai sensi del D.L. n. 185/2008 a fronte della rivalutazione effettuata sugli immobili della società fusa per un importo pari al saldo attivo di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva del 3% – Anno 2020;
- Rivalutazione dell'immobile RSA "San Giulio" sita in Beregazzo con Figliaro (CO), per Euro 609.430 effettuata nel corso del 2020 in applicazione del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 rubricato "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, iscritta al netto dell'imposta sostitutiva del 3% – Anno 2020;
- Utilizzo per scissione parziale del comparto immobiliare in favore della società NATIVITAS SRL per Euro 1.973.836 – Anno 2020;
- Utilizzo per scissione parziale del comparto immobiliare in favore della società SILVER IMMOBILIARE SRL per Euro 1.364.691 – Anno 2022.

La riserva in commento è in regime di sospensione d'imposta, pertanto in caso di distribuzione sconta l'effetto della tassazione. Nel caso in cui detta riserva venga utilizzata a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

Il saldo della riserva avanzo di fusione, pari ad Euro 5.145.342, è così determinato:

- Fusione per incorporazione delle società LA CERTOSA DI PAVIA SRL, EOS SRL, VILLA ANTEA SRL e MEC SRL per Euro 309.200 – Anno 2013;
- Fusione per incorporazione della società GLI OLEANDRI SRL per Euro 3.667.361 – Anno 2016;
- Utilizzo per distribuzione di dividendi per Euro 2.938.362 giusta la delibera dell'assemblea dei soci del 22 dicembre 2017;
- Fusione per incorporazione della società IL RONCO CENTRO GERIATRICO VALLINTELVESE SRL e della società DR. ALBERTO BOCCHI SPA per Euro 6.314.517 – Anno 2020;
- Utilizzo per scissione parziale del comparto immobiliare relativo ai fabbricati strumentali acquistati per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della società DR. ALBERTO BOCCHI SPA per Euro 2.395.579 – Anno 2020;
- Fusione per incorporazione della società CLIPPER SRL per Euro 188.205 – Anno 2022.

Si precisa che l'"origine/natura" della voce *Riserva avanzo di fusione* è per Euro 3.716.064 di capitale e per Euro 1.428.478 di utili.

Si precisa che la Società ha optato per il riallineamento fiscale ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, con il riconoscimento ai fini delle imposte reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori civilistici di taluni cespiti ed il versamento di un'imposta sostitutiva pari al 3%.

A tal proposito, la Società ha vincolato, ai fini fiscali, un'apposita riserva in sospensione d'imposta per un importo totale di Euro 1.697.500, pari all'importo dei valori di riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva, composta per lo stesso importo da riserva avanzo di fusione.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	150.717	-	56.520	(56.520)	94.197
Altri fondi	346.073	187.766	82.223	105.543	451.616
Totale	496.790	187.766	138.743	49.023	545.813

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rinnovi CCNL	385.476
	Fondo contenziosi legali in corso	66.140
	Totale	451.616

Il *fondo rinnovi CCNL* è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2024 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Il *fondo contenziosi legali in corso* si riferisce ai contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate ai fini IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.330.643	605.286	550.900	54.386	1.385.029
Totale	1.330.643	605.286	550.900	54.386	1.385.029

Commento

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	124.639	(1.909)	122.730	122.730
Debiti verso fornitori	20.088.031	(410.738)	19.677.293	19.677.293
Debiti verso imprese controllanti	2.368.212	4.573.647	6.941.859	6.941.859
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	794.043	510.896	1.304.939	1.304.939
Debiti tributari	359.051	43.309	402.360	402.360
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	257.348	151.031	408.379	408.379
Altri debiti	2.166.914	678.489	2.845.403	2.845.403
Totale	26.158.238	5.544.725	31.702.963	31.702.963

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	122.730	122.730

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 19.677.293, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 5.245.644 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti, pari ad Euro 6.941.859, accolgono:

- Debiti per saldo passivo da cash pooling per Euro 5.812.716. La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB;
- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB relative al riaddebito dei costi per le polizze assicurative per Euro 176.286;
- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il conguaglio degli interessi passivi da cash pooling anno 2024 per Euro 70.241;
- Debiti per Euro 882.616 derivanti dall'adesione per il triennio 2024-2026 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 1.304.939, accolgono principalmente:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 593.544;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 265.300;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 97.424;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL per il riaddebito dei costi per il distacco del personale dipendente per Euro 297.792.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 402.360, sono così composti:

- Debito per l'IRPEF sulle ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 208.795;
- Debito IRAP per Euro 54.089;
- Debiti per imposta sostitutiva di TFR per Euro 3.062;
- Debiti per imposta di bollo e imposta di bollo per fatture elettroniche per Euro 39;
- Altri debiti di natura tributaria per Euro 136.375, composti principalmente da:
 - Altri debiti di natura tributaria presi in carico dalla fusione per incorporazione della società IL RONCO – CENTRO GERIATRICO VALLINTELVESE SRL per Euro 90.000;
 - Debiti per l'IMU per Euro 44.921.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, pari ad Euro 408.379, è così costituita:

- Debiti verso INPS per Euro 373.641;

- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 33.475;
- Debiti verso INAIL per Euro 1.263.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	1.928.506
	Debiti per depositi cauzionali	878.732
	Altri debiti di importo minore	38.165
	Totale	2.845.403

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2025 per Euro 625.107, alle retribuzioni maturate per tredicesima e quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 1.102.618, alla banca ore per Euro 114.524 e altri debiti verso il personale per premi da corrispondere per Euro 86.257.

I debiti per depositi cauzionali si riferiscono alle cauzioni pagate dai clienti delle strutture, di cui Euro 49.065 per interessi maturati sugli stessi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Commento

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	122.730	122.730
Debiti verso fornitori	19.677.293	19.677.293
Debiti verso imprese controllanti	6.941.859	6.941.859
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.304.939	1.304.939
Debiti tributari	402.360	402.360
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	408.379	408.379
Altri debiti	2.845.403	2.845.403
Totale debiti	31.702.963	31.702.963

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	561	16	577
Risconti passivi	15.314	(3.781)	11.533
Totale ratei e risconti passivi	15.875	(3.765)	12.110

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi-Spese bancarie	577
	Risconti passivi - Contributi investimenti beni strumentali	8.298
	Risconti passivi-Degenze	3.235
	Totale	12.110

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	62.481.801
Servizi di assistenza parasanitarie	423.455
Altri servizi di degenza	310.366
Servizi alberghieri	144.200
Prestazioni sanitarie	18.234
Servizi di lavaggio biancheria privata	14.481
Servizi di trasporto	8.369
Totale	63.400.906

Commento

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 995.819, è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 483.328, di cui (i) Euro 181.376 relative a fatture emesse a conguaglio alle ATS di competenza per servizi erogati nell'esercizio 2023 e (ii) Euro 173.752 relativi alla chiusura di maggiori stanziamenti per fatture da ricevere effettuati nell'esercizio precedente;
- Altri ricavi e proventi per Euro 335.228;
- Servizi di ambulanza per Euro 63.292;
- Altri riaddebiti per Euro 62.730.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Commento

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i “*Costi della produzione*” sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 1.616.646, costituiti principalmente da:
 - Acquisti di farmaci e parafarmaci per Euro 496.545;
 - Acquisti di prodotti per incontinenza per Euro 298.803;
 - Acquisti di generi alimentari per Euro 241.030;
 - Acquisti di materiale di pulizia per Euro 126.853;
 - Acquisto prodotti per l’igiene personale per Euro 70.790;
 - Acquisti di ossigeno per Euro 60.927.
- Costi per servizi per Euro 35.410.803 ed accolgono principalmente:
 - Corrispettivi variabili outsourcing per Euro 22.006.249;
 - Compensi liberi professionisti per Euro 4.546.515;
 - Servizi di assistenza sanitaria per Euro 248.555 e parasanitaria per Euro 2.421.679;
 - Servizi di ristorazione per Euro 1.197.042;
 - Utenze per Euro 1.034.582;
 - Altri servizi di consulenza per Euro 958.504;
 - Servizio di lavaggio della biancheria per Euro 430.760;
 - Canoni di manutenzione per Euro 520.400;
 - Premi assicurativi per Euro 206.263;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 7.790.306;
- Costi per il personale dipendente per Euro 10.748.398;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 3.804.328;
- Variazione delle rimanenze di magazzino negative per Euro 67.461;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 187.766;
- Oneri diversi di gestione per Euro 1.190.245, costituiti principalmente dalla TARI per Euro 231.810 e dalle sopravvenienze passive per Euro 293.047, di cui Euro 174.499 relative a note di credito emesse alle ATS per conguagli relativi all’esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	936.180	936.180

Commento

Gli altri oneri finanziari sono principalmente costituiti da:

- Interessi passivi per operazioni di *reverse factoring* per Euro 738.590;
- Interessi passivi verso fornitori per Euro 67.519;
- Interessi passivi su cauzioni per Euro 39.019;
- Commissioni finanziarie per Euro 20.391.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio dell'imposta sostitutiva (pari ad 1/50) iscritta per riallineamento fiscale dell'avviamento, ai sensi dell'OIC 25 par. 80.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	270.986	38.651
Totale differenze temporanee imponibili	951.697	329.771
Differenze temporanee nette	680.711	291.120
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(524.261)	(40.893)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(163.370)	(11.354)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(687.631)	(52.247)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi e	346.073	(82.223)	263.850	24,00	19.734	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
oneri							
Oneri pluriennali capitalizzati	103.550	(38.651)	64.899	24,00	9.276	3,90	1.507
Premi 2023	70.000	(70.000)	-	24,00	16.800	-	-
TARI 2023	80.112	(80.112)	-	24,00	19.227	-	-
Disavanzo Heraclia	(540.203)	202.576	(337.627)	24,00	(48.618)	3,90	(7.900)

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi e oneri	-	187.766	187.766	24,00	(45.063)	-	-
Fondo svalutazione crediti	-	368.561	368.561	24,00	(88.455)	-	-
Avviamento Ronco	-	315.000	315.000	24,00	(75.600)	3,90	(12.285)
Avviamento Ippocrate	-	14.771	14.771	24,00	(3.545)	3,90	(576)
Transazioni stragiudiziali	-	21.386	21.386	24,00	(5.133)	-	-
IMU 2024	-	44.213	44.213	24,00	(10.611)	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	8	83	200	291

Commento

La Società applica i seguenti contratti collettivi di lavoro: UNEBA e ANASTE.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. . Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.711	12.665

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	10.000	17.400	27.400

Commento

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 9 del codice civile si fornisce il seguente dettaglio.

Al 31 dicembre 2024 la Società ha ricevuto le seguenti garanzie:

- Fideiussione ricevuta per fidi di firma da SEGESTA SPA SB in favore di Intesa-Sanpaolo per Euro 632.570.

Al 31 dicembre 2024 la Società ha rilasciato le seguenti garanzie:

- Fideiussione rilasciata da Intesa-Sanpaolo in favore di Mediolanum Gestione Fondi per garanzia locazione immobiliare Canzo per Euro 632.570;
- Fideiussione rilasciata da Intesa-Sanpaolo in favore di FIA Immobiliare Acheso Lagune Blue SGR S.p.A. per garanzia locazione immobiliare Milano per Euro 1.259.000;
- Fideiussione rilasciata da Milano Assicurazioni in favore del Comune di Vidigulfo per garanzia gara di appalto per Euro 103.291;
- Fideiussione rilasciata da Elba Assicurazioni in favore di Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. per garanzia adempimento obblighi ed oneri locazione immobiliare del fabbricato sito in Canzo (CO) per Euro 152.500.

Non si segnalano passività potenziali ad eccezione di quelle ritenute probabili adeguatamente coperte dagli amministratori tramite apposizione di specifico fondo, come descritto nel paragrafo “Fondi per rischi ed oneri” della presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell’art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell’art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell’esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell’esercizio al 31 dicembre 2024, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico italiano nei primi mesi del 2025 continua a essere caratterizzato da una crescita moderata, con inflazione in progressivo rallentamento e una graduale ripresa della spesa sanitaria pubblica, anche in relazione agli indirizzi programmatici connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante il nuovo modello organizzativo per l’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, sebbene la Società non operi in mercati esteri interessati da conflitti internazionali, si segnala che le attuali tensioni geopolitiche in corso potrebbero avere riflessi indiretti sul panorama economico globale, con potenziali impatti sui costi energetici e sulle forniture di materie prime. Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2024, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Tali eventi, pur non incidendo direttamente sul bilancio al 31 dicembre 2024, rappresentano elementi rilevanti ai fini della valutazione della performance futura e della strategia aziendale.

Si rende inoltre noto che:

- In data 7 ottobre 2024 l'assemblea straordinaria dei soci, con atto redatto dal notaio Lorenzo Stucchi (Repertorio n. 16907 Raccolta n. 8735), ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale della Società con assegnazione di parte del suo patrimonio in favore della società beneficiaria neocostituita GOLD SRL.
In data 13 febbraio 2025, con atto redatto dal notaio Lorenzo Stucchi (Repertorio n. 17593 Raccolta n. 9142), si è data esecuzione all'anzidetta delibera dell'assemblea straordinaria.
Gli effetti civilistici, contabili e fiscali della scissione decorrono, ai sensi dell'art. 2506-quater del codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il competente Registro delle Imprese in cui è iscritta la beneficiaria, ovvero il 18 febbraio 2025. In pari data, le operazioni della scissa sono state imputate nel bilancio della beneficiaria;
- in data 9 maggio 2025 l'assemblea straordinaria dei soci (atto a rogito del notaio Lorenzo Stucchi, repertorio n. 17963 – raccolta n. 9331) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società consorella IL FAGGIO SRL nella società CROCE DI MALTA SRL. L'atto di fusione sarà redatto entro il terzo trimestre 2025

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società CROCE DI MALTA SRL.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	4.991		5.213	
C) Attivo circolante	1.741		1.911	
D) Ratei e risconti attivi	36		36	
Totale attivo	6.768		7.160	
Capitale sociale	4		534	
Riserve	2.397		1.517	
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)		39	
Totale patrimonio netto	2.303		2.090	
B) Fondi per rischi e oneri	10		7	
D) Debiti	4.395		4.984	
E) Ratei e risconti passivi	60		79	
Totale passivo	6.768		7.160	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	105		37	
B) Costi della produzione	212		103	
C) Proventi e oneri finanziari	(40)		86	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(45)		(19)	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)		39	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 2.387.137, alla voce di patrimonio netto A - VIII – Utili portati a nuovo, avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di Legge.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni